

La bambola crocefissa

Oggi, la mamma e Marzia erano andate un momento a trovare la nonna e io mi sono messo a giocare all'antico soldato romano, che metteva in croce Gesù.

Mi ricordo che, quand'ero piccolo, i miei genitori mi portarono a vedere un bellissimo cinema a colori, dove si parlava della morte e della passione di Gesù.

Il cinema era muto, però i colori erano davvero tanto belli, specialmente quando i soldati furono fermati dall'angelo, che aveva una spada che lanciava fiamme, e i soldati non poterono più inseguire Gesù, che scappava in Egitto.

Così, ho indossato un abito di Marzia per fare la veste dei soldati, ho messo in testa l'elmetto di papà e poi ho infilato a tracolla la sciabola col fodero, che ebbi per il mio compleanno.

Quindi, ho preso il bastone a forma di croce che usa la mamma per lavare il pavimento, e ci ho *inchiodato* sopra la bambola che Marzia ha avuto in regalo da Ulrico!

Per fare i chiodi, ho usato le puntine del grammofono...

Ma, mentre stavo giocando, è tornata Marzia con la mamma, e non appena mia sorella ha visto la sua bambola preferita, inchiodata sulla croce, ha cacciato fuori un urlo che pareva quello di una strega e mi è subito corsa dietro, ma non è mica riuscita a prendermi, perché per fermarla le ho buttato la croce fra i piedi e mi sono andato a nascondere difilato sotto il letto!

E come urlava, anche per il vestito nuovo...

Per fortuna, all'improvviso, hanno suonato l'allarme, così sono dovuto uscire da sotto il letto e mi sono tolto subito il suo vestito, per non scappare al rifugio con quello addosso.

L'allarme è durato poco, ma mia sorella non ha potuto picchiarmi perché la mamma ha cominciato a dire: *«Dài, Marzia, non fa niente per il vestito e per la bambola, l'importante è che non sia caduta nessuna bomba sulla casa!»*.

E così, me la sono cavata...

Marzia, adesso, ha nascosto anche le puntine del grammofono.

Che stupida!

La prossima volta prendo i chiodi veri, che papà adopera per fare le piccole riparazioni in casa...